

Roma 8 giugno 2002, Piazza Esedra ore 16
manifestazione popolare in occasione del vertice FAO
Per la Sovranità Alimentare
Contro la guerra, la fame e la povertà

Il movimento italiano dei Forum Sociali sottoscrive e promuove l'appello di 32 contadini incarcerati e perseguitati nel mondo per essere in Piazza a Roma in occasione del vertice FAO e chiama i cittadini, i democratici, i lavoratori, i contadini ad una grande manifestazione unitaria.

Terra e dignità

Non perdiamo la nostra memoria, non perdiamo il nostro futuro, vogliamo **sovranità alimentare per tutti!**

Noi, che non possiamo venire a Roma al Vertice Mondiale dell'Alimentazione, vi salutiamo!

Noi, contadini, indigeni e leader dei lavoratori che siamo stati cacciati dai nostri campi, accusati e ora imprigionati, vogliamo esservi vicini perché voi sostenete le nostre ragioni.

Siamo in prigione senza futuro nelle Filippine o in Bolivia, seppelliti sotto montagne di bugie nelle prigioni del Brasile o dell'Indonesia, obbligati a nasconderci come ladri solo perché abbiamo dato voce a quanti in Asia, in Africa o altrove vogliono una terra dove vivere ed essere liberi dalla fame.

Siamo stati arrestati e accusati solo perché difendiamo il nostro diritto a vivere in dignità e a produrre cibo adeguato e sufficiente per tutti, fuori dal controllo e dallo sfruttamento di poche multinazionali o governi che intendono imporre le loro regole all'intero pianeta.

Noi stiamo lottando per:

- **la sovranità alimentare**
- **una produzione sostenibile diversificata e basata su un modello contadino**
- **cibo sano**
- **prezzi che remunerano il lavoro dei contadini**
- **il rilancio dei programmi di riforma agraria**
- **l'Omc fuori dall'agricoltura**

Rivendichiamo con forza le nostre migliaia di giorni di lotta, sosteniamo le migliaia di voci che si levano da ogni angolo del mondo per dare coraggio e futuro alle nostre speranze.

Per questo vi chiediamo di marciare per le strade di Roma l'8 giugno 2002, sostenendo le nostre ragioni e urlando il nostro grido:

Terra e dignità

Così che tutto il mondo possa sentirlo e noi saremo meno soli nelle nostre prigioni.

Monolito Matricio (ex membro del consiglio nazionale del KMP), **Ruben Balaguer, Gelito Bautista, Eduardo Hermoso, Mario Tobias e Joshua Ungsod** – **Filippine**

Daniel da Costa Albuquerque, Jose Carlos Pio e Miguel Serpa da Luz (membri del MST) – **Brasile**

Rais bin Amsar, Ysup bin Marsa, Asgari bin Arwa, Sarhadi bin Wari, Samsyuri bin Usma, Usri bin Karsi, Warta bin Alias, Ahmad Nurjali (membri del Sindacato contadino Banten, un'organizzazione che fa parte del FSPI;) - **Indonesia**

Laskar Mohammad Khalilur Rahman e Doktor Md. Kabir (Federazione Krishok del Bangladesh; sono stati portati in tribunale e minacciati con il carcere), **Rahima Begum e Sipra Rani** (due donne leader del Kishani Sabha del Bangladesh, sono molestate dalla polizia ogni giorno) - **Bangladesh**

José Bové, René Diesel, Bernard Moser, Christian Brousse (Confederation Paysanne) – **France**

Silvia Lazarte (Leader nazionale di Bartolina Sisa), **Margarita Tràn, Seider Emilio V. CH, Eugenio Abendano H., Lidio Juliàn Gomez, Ambrocio Amador** – **Bolivia**

Leonard Peltier (Attivista di First Nation; imprigionato per oltre 23 anni, accusato di aver ucciso un agente FBI pur se il governo ammette di non avere idea di chi abbia sparato) – **USA.**